

Università degli studi di Bergamo



Organizzazione del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Dipartimento di Scienze umane e sociali

Piazzale S. Agostino, 2 - Bergamo

Direttore: prof. Marco Lazzari
marco.lazzari@unibg.it

<https://dsus.unibg.it/it>

INDICE

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	3
1.1 Il Consiglio di Dipartimento	3
1.2 Il Direttore	5
1.3 La Giunta	6
2. ORGANIZZAZIONE PER LA DIDATTICA	6
2.1 Consiglio di Corso di Studio	6
2.2 Commissione Paritetica degli Studenti (CPDS)	7
2.3 Altre Commissioni	8
3. ORGANIZZAZIONE PER LA RICERCA	8
3.1 Commissione Ricerca e Terza Missione	8
4. PRESIDIO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI	9
5. ALLEGATI	9
5.1 Organigramma al 12.06.2018	9
5.2 Procedure Conto Terzi, Progetti Bandi Competitivi e Fondi di Ateneo Errore. Il segnalibro non è definito.	

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DIPSUS) raccoglie le competenze presenti negli ambiti della pedagogia, psicologia, sociologia, e filosofia.

In Figura 1 viene mostrata la struttura organizzativa del Dipartimento e le relazioni con altre strutture dell'Ateneo.

L'organizzazione del Dipartimento comprende, oltre al **Direttore**, il **Consiglio di Dipartimento**, la **Giunta**, e la **Commissione Ricerca e la Commissione Paritetica**.

Il Consiglio di Dipartimento può costituire specifiche Commissioni, con scopo ed oggetto determinato, sia in via permanente che temporanea, con compiti propositivi, consultivi, di coordinamento, monitoraggio e istruttori. Infine, i membri del Dipartimento possono essere delegati a svolgere funzioni specifiche, quali rappresentante delle Relazioni Internazionali.

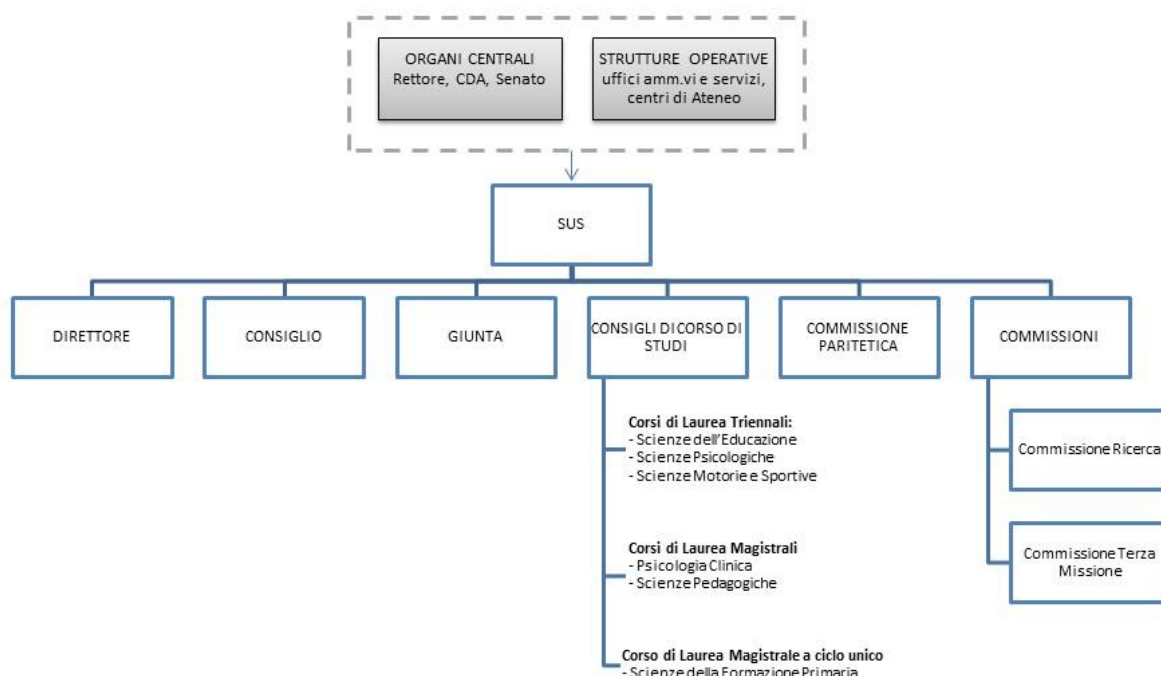


Figura 1 – Struttura Organizzativa del Dipartimento

1.1 Il Consiglio di Dipartimento

Sono membri del Consiglio di Dipartimento i professori di ruolo e ricercatori afferenti al Dipartimento ed un rappresentante del personale tecnico-amministrativo individuato dal personale di supporto al Dipartimento stesso. È l'organo che definisce ed approva le linee programmatiche e le politiche del Dipartimento, i criteri per la gestione delle risorse

umane, logistiche, strumentali e finanziarie, assicurando l'esercizio organico ed integrato delle attività di didattica, di ricerca e di servizio al territorio, perseguendo gli obiettivi di qualità dell'Ateneo, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Dipartimento esercita le seguenti funzioni:

- approva i Regolamenti didattici dei Corsi e loro modifiche;
- formula le proposte degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio e loro modifiche;
- elabora la programmazione annuale dell'attività didattica, entro i limiti di spesa fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- predispone il piano dell'offerta formativa per ciascun anno accademico in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati;
- stabilisce la distribuzione degli insegnamenti nei semestri/periodi, in modo da consentire la migliore fruizione possibile della didattica da parte degli studenti e il migliore utilizzo delle risorse disponibili;
- approva la proposta di fabbisogno di personale docente.
- formula il proprio progetto didattico e scientifico, anche ai fini dell'elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- approva la relazione annuale riguardante l'attività di didattica e di ricerca;
- approva il Regolamento del Dipartimento e i Regolamenti di propria competenza previsti da norme di legge o dallo Statuto;
- elabora la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- determina ed attribuisce i compiti ed il carico didattico dei professori e dei ricercatori, sulla base della regolamentazione approvata dagli organi di Ateneo;
- approva il calendario di tutte le attività didattiche nel rispetto dei tempi e dei parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo;
- propone al Senato Accademico le eventuali limitazioni quantitative in materia di accesso ai Corsi di studio, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/99;
- approva contratti e convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca, di formazione e di consulenza, realizzate anche a seguito di finanziamenti o commesse esterne in armonia con gli orientamenti espressi dal Senato Accademico ed in conformità con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- programma e definisce le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie acquisite all'esterno o assegnate nell'ambito del budget di Ateneo per le attività di propria pertinenza;
- esercita tutte le attribuzioni che sono ad esso demandate da norme generali, dal vigente regolamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti

Il Consiglio esercita, inoltre, le seguenti funzioni:

- assicura l'esercizio organico ed integrato delle attività di didattica, di ricerca e di servizio al territorio;
- promuove, coordina ed organizza, in collaborazione con le altre strutture universitarie coinvolte, le attività di didattica, di ricerca e di alta formazione post laurea;
- promuove l'internazionalizzazione delle attività di ricerca;
- approva periodicamente la scheda SUA-RD;
- in coerenza con le linee programmatiche di Ateneo, approva il piano triennale delle attività di ricerca, da aggiornare annualmente, nonché la relazione consuntiva dei docenti del Dipartimento;

- propone l'istituzione e la modifica dei corsi di studio, predisponendo i relativi ordinamenti;
- propone l'attivazione, la disattivazione e la soppressione di corsi di studio, impegnandosi a garantire le risorse di docenza di ruolo necessarie;
- delibera sul reclutamento di altro personale a supporto dei progetti di ricerca e sul conferimento degli assegni di ricerca;
- propone l'istituzione e il rinnovo dei dottorati di ricerca;
- propone l'istituzione e il rinnovo dei master universitari.

1.2 Il Direttore

Il Direttore rappresenta il Dipartimento e cura l'attuazione delle delibere del Consiglio. Svolge una funzione di proposta nei confronti del Consiglio ed organizza le attività tecnico-amministrative del Dipartimento garantendo il rispetto delle norme. Nomina un Vicario che lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di impedimento o assenza.

Svolge le seguenti attività:

- cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Dipartimento;
- convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento, predisponendo l'ordine del giorno ed organizzandone i lavori;
- presenta al Consiglio per l'approvazione il piano triennale delle attività di ricerca, la proposta di budget ed il rendiconto annuale per la parte di competenza del Dipartimento, coerentemente con il principio del bilancio unico;
- stipula i contratti e le convenzioni approvati dal Consiglio;
- propone al Consiglio i criteri di utilizzazione delle risorse assegnate al Dipartimento;
- coordina i servizi tecnici, amministrativi e di supporto alle attività di ricerca e di didattica, gestite dal Dipartimento;
- formula proposte al Consiglio per lo sviluppo dei servizi forniti dal Dipartimento, l'acquisto di beni e attrezzature e la copertura dei relativi costi;
- vigila sull'osservanza, nell'ambito del Dipartimento, delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- sovrintende alla redazione del Rapporto di Riesame SUA-RD.

Svolge inoltre le seguenti funzioni:

- svolge funzioni di raccordo tra i vari attori impegnati nella elaborazione, applicazione e valutazione delle procedure per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento;
- pianifica e verifica l'attuazione delle azioni correttive;
- presiede alla implementazione delle procedure per l'Assicurazione della Qualità nel Dipartimento, in conformità alle indicazioni del Presidio della Qualità;
- verifica la coerenza dei contenuti della SUA-RD ed il rispetto delle scadenze previste dal calendario delle attività per la Assicurazione della Qualità;
- verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dal Dipartimento;
- riporta al Presidio della Qualità le problematiche evidenziate nell'ambito del Dipartimento riguardo alla organizzazione della Assicurazione della Qualità;
- propone al Dipartimento le azioni correttive per il miglioramento continuo.

Infine, è il referente per la Qualità del Dipartimento e come tale si occupa della corretta

implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità. Svolge una funzione di collegamento e coordinamento tra il Dipartimento ed il Presidio della Qualità di Ateneo, segnalando a quest'ultima situazioni particolari e/o di interesse generale.

1.3 La Giunta

La Giunta è composta:

- a. dal Direttore del Dipartimento, che la convoca e la presiede;
- b. dal Direttore vicario;
- c. da un professore di I fascia;
- d. da un professore di II fascia;
- e. da un ricercatore.

Uno dei componenti della Giunta assume la funzione di segretario verbalizzante.

La composizione viene definita garantendo che tutte le macro-aree scientifiche afferenti al Dipartimento siano adeguatamente rappresentate così come i diversi ruoli. I compiti della Giunta riguardano sia aspetti amministrativi legati alla ricerca, quali l'approvazione dei contratti di ricerca e dei relativi riparti, sia aspetti gestionali e di indirizzo.

Svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il Direttore nello svolgimento delle sue funzioni;
- esercita attività istruttoria su tutte le materie di competenza del Consiglio;
- esercita tutte le funzioni ad essa espressamente delegate dal Consiglio.

2. ORGANIZZAZIONE PER LA DIDATTICA

2.1 Consiglio di Corso di Studio

La gestione e la conduzione dei Corsi di studio incardinata nel DipSUS è assicurata da Consigli di che provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico.

In particolare, il Consiglio di Corso di Studio:

- monitora gli indicatori rilasciati trimestralmente dall'ANVUR e approva, entro il mese di dicembre, la scheda di Monitoraggio annuale che riporta il commento del Gruppo di riesame agli indicatori;
- acquisisce la relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti;
- monitora i risultati delle opinioni degli studenti e dei docenti;
- approfondisce gli eventuali problemi e adotta azioni di miglioramento immediate (ove possibile);
- approva il Rapporto ciclico di riesame predisposto dal Gruppo di riesame ogni 5 anni/in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento/su richiesta del NdV/in presenza di forti criticità/in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
- sulla base degli elementi evidenziati nel Rapporto ciclico programma azioni di miglioramento (con obiettivi pluriennali) con verifica al riesame ciclico successivo.

I Membri del Consiglio di Corso di Studio vengono deliberati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento, sulla base delle richieste dei membri del Dipartimento

Per ogni Consiglio di corso di studio viene nominato un Presidente ed un Vice

Presidente. Il primo viene eletto dai membri del Consiglio, mentre il secondo dal Presidente. Il Presidente del Corso di studio stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso. Per l'organizzazione del Consiglio di Corso di Studi si rimanda ai Documenti di Riesame ciclico redatti dei Corsi di Studio nel Consiglio di Dipartimento del 12 giugno 2018.

In caso di corso interdipartimentale i docenti del consiglio di Corso di studio coordinano, dal punto di vista didattico, le istanze provenienti dai rispettivi Dipartimenti.

Come indicato nella premessa, afferiscono al SUS:

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

- Scienze dell'Educazione
- Scienze Psicologiche
- Scienze Motorie e Sportive

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO

- Scienze della formazione primaria

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Psicologia clinica
- Scienze pedagogiche

2.2 Commissione Paritetica degli Studenti (CPDS)

La CPDS è un organo collegiale composto da un numero pari di docenti e di studenti che ha il compito di monitorare l'andamento dei Corsi di Studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative, elaborando proposte per il loro miglioramento ed in particolare:

- monitora, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa e la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- formula pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio, anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
- esprime pareri e proposte sulle questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame;
- svolge attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

Con cadenza annuale, la CPDS elabora una relazione contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

L'art. 8 del Regolamento di funzionamento del SUS, nel rispetto della Legge 240/2010 (art. 2 comma 2 lettera g), ne disciplina la composizione, la durata, i compiti e le funzioni in modo più specifico.

Nel corso del 2017 sono state svolte n. 13 corsi di formazione degli adulti e aggiornamento professionale che hanno visto la partecipazione di n 640 insegnanti.

2.3 Altre Commissioni

- La Commissione per la distribuzione dei fondi di ricerca: ha il compito di studiare i criteri di distribuzione dei fondi tra i membri del Dipartimento e di sottoporre la proposta al Consiglio di Dipartimento.
- La Commissione tesi: ha il compito di agevolare la relazione tra docenti e studenti in procinto di sostenere la prova finale di tesi, sia a livello triennale che di laurea specialistica. In particolare si rivolge a quegli studenti che, per diverse ragioni, hanno difficoltà a trovare un relatore della prova finale provvedendo ad attribuire loro un relatore d'ufficio. Questa assegnazione avviene sulla duplice base di una preliminare ricognizione degli interessi di ricerca manifestati dallo studente e di un repertorio di temi che i singoli docenti hanno avuto cura di segnalare sulla pagina personale del sito dell'Università di Bergamo.
- La Commissione rapporti internazionali: ha il compito di sviluppare le attività relative ai programmi internazionali Socrates/Erasmus ed altri. La Commissione rapporti internazionali è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno un rappresentante e un eventuale membro supplente; è presieduta dal Direttore o da un suo delegato che funge da Coordinatore.

3. ORGANIZZAZIONE PER LA RICERCA

3.1 Commissione Ricerca

La Commissione Ricerca è composta da cinque membri compreso il Presidente delegato dal Direttore.

Anche in questo caso, la composizione viene definita garantendo che tutte le macro-aree scientifiche afferenti al Dipartimento siano adeguatamente rappresentate. Il Presidente svolge anche le funzioni di Referente della Commissione per i contatti con ANVUR/Cineca e con il Servizio Ricerca, con particolare riguardo al Sistema A.V.A. ed alla compilazione della SUA-RD.

I compiti della Commissione Ricerca si possono riassumere come segue:

- Pianificazione degli obiettivi pluriennali della ricerca in linea con il Piano Strategico di Ateneo e con le Politiche di Qualità dell'Ateneo
- Modalità di realizzazione degli obiettivi primari (specifica delle azioni);
- Modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi (definizione e controllo degli indicatori);
- Verifica del perseguimento degli obiettivi (Riesame della ricerca Dipartimentale con cadenza almeno annuale), evidenziando criticità e punti di miglioramento;
- Compilazione della Scheda SUA-RD;
- Adempimenti correlati alle VQR pluriennali.

3.2 Referente del Dipartimento per le attività di Terza Missione

Il referente del Dipartimento in materia delle attività di Terza Missione di Ateneo ha il compito di contribuire alla progettazione, sviluppo, promozione e monitoraggio di programmi di lavoro e iniziative di terza missione all'interno di un "Gruppo di lavoro per lo sviluppo della progettazione nella Terza Missione di Ateneo" coordinato dal Delegato al coordinamento delle attività della Terza Missione di Ateneo e di concerto con il Prorettore delegato al trasferimento tecnologico, innovazione e valorizzazione della ricerca.

4. PRESIDIO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Il Presidio di Scienze Umane e Sociali svolge tutte le funzioni di supporto tecnico-amministrativo necessarie per il buon funzionamento del Dipartimento. È coordinato da un Responsabile di Presidio che ne cura il buon funzionamento ed organizzazione nel rispetto delle norme.

Il Presidio svolge le seguenti principali attività:

- supporta lo sviluppo dell'offerta formativa e la gestione della didattica dei corsi di studio afferenti al Dipartimento (programmazione didattica, copertura insegnamenti e attività didattica integrativa, etc.);
- gestisce i progetti di Ateneo, i progetti da bandi competitivi ed i conto terzi in collaborazione con il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo secondo le procedure riportate negli allegati ed utilizzando l'apposita modulistica agli atti presso il Presidio di Scienze Umane e Sociali;
- supporta la valutazione delle attività dell'Ateneo con particolare riferimento all'accreditamento periodico dei corsi e agli adempimenti relativi all'assicurazione della qualità della didattica e della ricerca;
- cura l'affidamento degli incarichi, l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle norme sulla trasparenza, l'anticorruzione e delle leggi e dei regolamenti vigenti.

A seguito dell'approvazione del Bilancio Annuale il Direttore Generale, in accordo con i Responsabili dei servizi, inclusi i responsabili di Presidio, elabora il Piano della Performance che individua per ciascun servizio obiettivi-indicatori-target. Il Piano della Performance è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo

(link: <https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance>). Il Direttore Generale dopo l'approvazione del Piano della Performance assegna ai dirigenti e ai responsabili di servizio gli Obiettivi Individuali con relativi indicatori-target riportati in apposita "Scheda obiettivo", agli atti presso l'Unità Organizzativa Selezioni e Gestione Giuridica dell'Università.

Le modalità di definizione e valutazione della performance, sia organizzativa, con riferimento alle strutture di Ateneo, che individuale, con riferimento ai responsabili ed a tutto il personale amministrativo, sono riportate nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Università di Bergamo" (link: <https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/sistema-misurazione-e-valutazione-performance>).

Annualmente sono riportati nella Relazione sulla Performance i risultati conseguiti da ciascuna struttura (link: <https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance> - all. 1) mentre le valutazioni individuali dei responsabili, effettuate dal Direttore Generale, sono agli atti presso l'Unità Organizzativa Selezioni e Gestione Giuridica dell'Università.

5. ALLEGATI

5.1 Organigramma al 12.05.2018

In Figura 1 viene mostrato l'organigramma del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

(DIPSUS) al 1 settembre 2021¹.

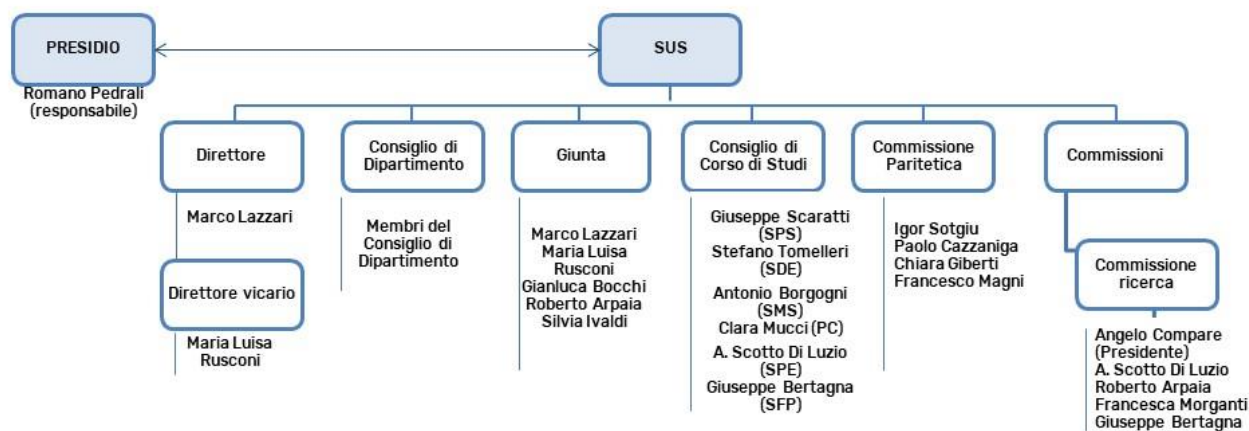


Figura 1

¹ CORSI DI LAUREA TRIENNALE

- Scienze dell'educazione (SDE)
- Scienze psicologiche (SPS)
- Scienze Motorie e Sportive (SMS)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO

- Scienze della formazione primaria (SFP)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

- Psicologia clinica (PC)
- Scienze pedagogiche (SPE)